

Chalet fédéral

Le stanze e i saloni del Consiglio federale



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra



Le stanze e i saloni del Consiglio federale



L'**Anticamera**, in cui il caminetto è l'unico elemento dell'arredamento risalente al 1857, è stata ristrutturata nel 1930 e dotata di rivestimenti in legno in stile art déco. In questo locale i membri del Consiglio federale consumano una bevanda o uno spuntino durante le pause, sempre che se ne concedano una. La stanza è utilizzata saltuariamente anche per pranzi in comune.



La **Stanza delle sedute del Consiglio federale** è in stile risorgimentale e deve il soprannome di «Châlet fédéral» ai mobili e ai rivestimenti in legno posati nel 1889. Della struttura originaria del 1857 sono rimasti il soffitto a stucchi e il lampadario a gas – uno dei più antichi tra quelli ancora esistenti nella città di Berna. In quest'ambiente si tengono le sedute settimanali del Consiglio federale.



Il **Salon du Président**, restaurato in stile barocco nel 1889, è un locale di rappresentanza utilizzato per eventi particolari, come le visite di cortesia, l'accreditamento di ambasciatori ecc. Nel Salone, il Consiglio federale riceve i nuovi membri dopo le elezioni.



Il **Bureau du Président** con tappezzerie e quadri di Le Corbusier è in stile rococò. Oggi è usato come seconda sala riunioni. Qui hanno luogo gli incontri del Consiglio federale con il presidente della Direzione generale della Banca Nazionale o con il presidente del Consiglio di amministrazione dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FIN-MA).

Le riunioni del Consiglio federale

Calendario

Il Governo si riunisce una volta alla settimana in seduta ordinaria nell'apposita Stanza del Consiglio federale, di solito il mercoledì e, durante le sessioni parlamentari, il venerdì. Durante le sedute, che in genere iniziano alle 9.00, ogni consigliere federale si esprime nella propria lingua madre. Se necessario possono essere convocate sedute straordinarie e sedute di chiusura. Solitamente dopo la riunione i consiglieri federali pranzano insieme.



La data della seduta successiva è indicata mediante due datari a muro ben visibili a tutti i consiglieri federali.

Circa 2500 affari

Ogni anno il Consiglio federale tratta circa 2500 affari, nella maggior parte dei casi risposte a interventi parlamentari. La Cancelleria federale prepara e coordina le sedute.

Ordine del giorno

Gli affari all'ordine del giorno sono suddivisi secondo quattro colori: arancione, blu, bianco e verde. Gli affari incontestati (lista arancione) sono approvati rapidamente, così come le risposte agli interventi parlamentari (lista blu). Gli affari della lista bianca, invece, per la loro importanza politica sono discussi e messi ai voti singolarmente. Talvolta la loro trattazione si protrae per diverse sedute. La lista verde comprende affari confidenziali che devono essere discussi altrettanto dettagliatamente.



Esemplare di volume conservato nella biblioteca del Consiglio federale: «Amtliche Sammlung der Acten der Helvetischen Republik», 1798-1803.



Antiche usanze: l'inchiostro delle firme apposte con la penna stilografica un tempo veniva asciugato con la carta assorbente.



Decisioni

Un organo collegiale mira per definizione ad adottare decisioni che ottengano il consenso della maggioranza del Parlamento e del Popolo. Trovare una soluzione può implicare di volta in volta un processo diverso e tempi più o meno lunghi. Una volta presa una decisione, i membri del Consiglio federale la difendono all'unanimità verso l'esterno.



Dopo l'allacciamento alla rete elettrica nel 1890, il lampadario della Stanza del Consiglio federale, che in origine illuminava con fiammelle a gas rivolte verso l'alto, è stato dotato di più moderne lampadine elettriche rivolte verso il basso.

Del tu o del Lei?

Prima della seduta i membri del Consiglio federale si salutano senza convenevoli dandosi del «tu». Ma appena le porte della Stanza si chiudono si passa al «Lei» e si rispettano forme protocollari (ad esempio: «Monsieur le Président» o «Madame la Vice-présidente», «Frau Bundesrätin», «meine Herren Bundesräte» o «Frau Bundeskanzlerin»).

Turno di parola

Il presidente della Confederazione dirige la seduta. Dà la parola, pondera le opinioni, individua le divergenze e decide come continuare la discussione. Il turno di parola è stabilito in base al principio di anzianità: i consiglieri con più anni di servizio prendono la parola per primi.



Le scrivanie dei consiglieri federali sono dotate di bottone per chiamare l'uscieri. Durante la seduta gli uscieri restano in attesa ed entrano soltanto se suona il campanello.



Nella Stanza del Consiglio federale vi sono anche un barometro e un termometro.

Ospiti

Una volta all'anno il presidente della Direzione generale della Banca nazionale è invitato a presentare un rapporto nel Bureau du Président. In rare occasioni, se ritiene opportuno ricevere informazioni dai diretti interessati, il Consiglio federale convoca in questo Ufficio anche alti funzionari e specialisti. Le deliberazioni del Consiglio federale, tuttavia, avvengono sempre soltanto a porte chiuse (e con la partecipazione del cancelliere della Confederazione e dei due vicecancellieri).

Ordine dei posti

L'ordine dei posti è modificato ogni volta che entra in carica il nuovo presidente della Confederazione (all'inizio dell'anno) o un nuovo consigliere federale: al centro del semicerchio siedono il vicepresidente del Consiglio federale e il consigliere federale con più anzianità di servizio, alle estremità i consiglieri federali in carica da meno tempo.



Le dimensioni della croce svizzera sulla parete non rispettano le attuali prescrizioni di legge in base alle quali i bracci devono essere di un sesto più lunghi che larghi. Nel 1899 non esistevano ancora disposizioni in materia.



Nella Stanza del Consiglio federale è possibile ammirare l'unica effigie di Helvetia di tutto il Palazzo federale (compresi l'ala est ed ovest e il Palazzo del Parlamento).



Gli stemmi sul soffitto sono disposti secondo l'ordine in cui i Cantoni hanno aderito alla Confederazione o hanno allacciato i primi rapporti con quest'ultima.

- 1 Presidente della Confederazione
- 2 Vicepresidente
- 3 Consigliere federale
- 4 Consigliere federale
- 5 Consigliere federale





- ⑥ Consigliere federale
- ⑦ Consigliere federale
- ⑧ Cancelliere della Confederazione
- ⑨ Vicecancelliere
- ⑩ Vicecancelliere (portavoce del Consiglio federale)



Il Palazzo federale Ovest

è stato costruito tra il 1851 e il 1857 dall'architetto bernese Friedrich Studer quale sede del Consiglio federale. Nell'ala ovest si trovava la Stanza del Consiglio nazionale, nell'ala est quella del Consiglio degli Stati e al primo piano del corpo centrale la Sala del Consiglio federale suddivisa in quattro parti. L'edificio è stato restaurato e ristrutturato nel 1889 ad opera dell'architetto di San Gallo Hans Wilhelm Auer che ha anche costruito il Palazzo federale Est e il Palazzo del Parlamento.

Oggi l'ex «Palazzo consiliare della Confederazione» ospita la Cancelleria federale, il Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE) e il Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP).

Edito da:

Cancelleria federale

Ufficio federale delle costruzioni e della logistica
Monica Bilfinger

Gennaio 2014